



COMUNE DI BISUSCHIO
Provincia di Varese

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2016**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		24/02/2015 contratto decentrato integrativo parte giuridica
Periodo temporale di vigenza		Anni 2015/2017. Rimane in vigore fino alla sottoscrizione di una nuova contrattazione decentrata integrativa
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): dott. Andrea Camillo Pezzoni (segretario comunale del comune di Bisuschio) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL Organizzazioni sindacali firmatarie . Il contratto decentrato è stato firmato dalla RSU del comune di Bisuschio e della FP CGIL Varese.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> a) Campo di applicazione, durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto, interpretazione autentica, tempi e procedura per la stipulazione del contratto b) Sistema delle relazioni sindacali c) Le risorse decentrate: Disciplina delle risorse, definizione della performance individuale, criteri per la destinazione delle risorse decentrate; d) Trattamento accessorio: definizione di indennità di comparto, criteri per distribuzione compenso incentivante la produttività, criteri per progressione economica nella categoria, indennità di specifiche responsabilità, indennità di turno, reperibilità, rischio, maneggio valori e straordinari, criteri per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato, criteri per permessi retribuiti, trattamento accessorio compatibile con la specialità della prestazione in telelavoro, attribuzione di compensi per particolari condizioni di lavoro al personale con contratto di formazione lavoro ; e) Utilizzo somme destinate alla contrattazione integrativa (parte stabile) non utilizzate nell'anno precedente; f) Pausa pranzo e servizio sostitutivo di mensa
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano della Performance per il triennio 2016/2018 è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n. 62 del 26/07/2016 e modificato ed integrato con deliberazione n. 104 del 22/11/2016.

	<p>sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 6 del 29/01/2014 di approvazione del piano di prevenzione della corruzione 2014/2016 (di cui il piano della trasparenza rappresenta l'allegato n. 2), aggiornato per il triennio 2016/2018 con deliberazione n. 2 del 26/01/2016. Il piano della trasparenza, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 5 del 27/01/2015 per il triennio 2015/2017 è stato aggiornato per il successivo 2016/2018 con deliberazione di giunta comunale n. 3 del 26/01/2016.</p> <hr/> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il Piano della Performance; ➤ i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; ➤ le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; ➤ i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo; ➤ gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati. <hr/> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). OIV è rappresentato dal segretario comunale.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

- Utilizzo risorse decentrate. Ogni anno si approva l'accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse.
- Schema di protocollo delle relazioni sindacali; regolamentazione diritto di sciopero; diritti e libertà sindacali
- Criteri per la retribuzione di posizione e di risultato ai responsabili degli uffici e dei servizi
- Criteri per la progressione economica orizzontale
- Regolamentazione permessi retribuiti e mensa
- Regolamentazione servizio mensa

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2016 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA'/COMPENSO per remunerare specifiche responsabilità personale categorie B C D

- *descrizione: compenso per remunerare specifica responsabilità istruttore contabile in servizio presso l'ufficio tributi, qualora non coincida con il responsabile di posizione organizzativa.*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 2.150,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 17 ccnl 01/04/1999 comma 2 lettera f)*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 12*
- *criteri di attribuzione: l'istruttore deve essere nominato dal dirigente responsabile d'imposta*

INDENNITA'/COMPENSO per remunerare specifiche responsabilità personale categorie B C D

- *descrizione: compenso per remunerare specifica responsabilità Assistente sociale, qualora non coincida con il responsabile di posizione organizzativa*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.800,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 17 ccnl 01/04/1999 comma 2 lettera f)*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 12*
- *criteri di attribuzione: in funzione del ruolo ricoperto*

Indennità: maneggio valori

- *descrizione: indennità di maneggio valori*
- *Importo stimato nel fondo € 500,00*

- *Riferimento alla norma del CCNL: art 17 ccnl 01/04/1999 comma 2 lettera d)*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 16*
- *criteri di attribuzione: l'indennità spetta secondo i seguenti criteri:*
- *ufficio anagrafe: € 0,52 al giorno per 365 giorni, con esclusione di ferie, giorni festivi, periodi di malattia o qualsiasi altra assenza dal servizio (per i giorni in cui il dipendente titolare è assente dal servizio l'indennità viene corrisposta al dipendente che lo sostituisce)*
- *economia comunale: € 0,67 al giorno per 365 giorni con esclusione di ferie, giorni festivi, periodi di malattia o qualsiasi altra assenza dal servizio;*
- *Agenti di polizia locale: € 0,52 al giorno, limitatamente ai turni in cui è prevista l'apertura al pubblico, con esclusione di di ferie, giorni festivi, periodi di malattia o qualsiasi altra assenza dal servizio;*

Indennità: Turno e indennità festiva

- *descrizione: Indennità di turno al personale e festiva (rivolto alla polizia locale)*
- *Importo stimato nel fondo € 4.050,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: : art 17 ccnl 01/04/1999 comma 2 lettera d)*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art 13*
- *criteri di attribuzione: Spetta ai dipendenti in servizio quando svolgono il loro lavoro in turni o quando svolgano lavoro durante le giornate festive*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: la turnazione permette al personale di coprire il servizio per un maggior numero di ore nel corso della giornata e anche nelle giornate festive: nel comune di Bisuschio tale organizzazione si riferisce alla polizia locale che, in tal modo, riesce a garantire un buon livello di vigilanza sul territorio*

Indennità: Reperibilità

- *descrizione: Indennità di reperibilità in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili.*
- *Importo stimato nel fondo € 30,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: : art 17 ccnl 01/04/1999 comma 2 lettera d)*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: : art 14*
- *criteri di attribuzione: Spetta ai dipendenti individuati dall'Amministrazione comunale che garantiscano le esigenze di ricevimento delle denunce di morte nel caso in cui si sia in presenza di più di un giorno festivo consecutivo. Come previsto dal ccnl, le indennità sono fissate in euro 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o riposo settimanale secondo turno assegnato. L'indennità non spetta ai responsabili di servizi in quanto la retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie. Dal 02/11/2015 il servizio di pronta reperibilità per esigenze con differibili, con esclusione delle prestazioni relative al ricevimento delle denunce di morte sopracitate, viene svolto dalla Protezione Civile con la quale è stata modificata la convenzione prevedendo tale istituto.*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: questo istituto permette di garantire che vengano sempre soddisfatte esigenze di pronto intervento, anche al di fuori dall'orario di lavoro dei dipendenti.*

Indennità: Rischio

- *descrizione: Indennità di rischio al personale addetto alle strade*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 360,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 17 ccnl 01/04/1999 comma 2 lettera d)*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art 15*
- *criteri di attribuzione: Spetta al dipendente addetto alle strade per effettiva esposizione al rischio.*

Indennità: Disagio

- *descrizione: Indennità di disagio al personale che ha prestato maggiore flessibilità ed il disagio di dover gestire le mansioni in capo all'ufficio preposto e ad altro uffici, sostituendo la collega in maternità.*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.000,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 17 ccnl 01/04/1999 comma 2 lettera e)*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art 15*
- *criteri di attribuzione: Spetta al dipendente che ha subito il disagio descritto, area affari generali, categoria c.*

PROGETTI INCENTIVANTI:

I compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ex art 17 secondo comma, lettera a) del ccnl 01/04/1999 sono correlati al merito e all'impegno individuale secondo il sistema di valutazione approvato con deliberazione di giunta comunale n. 112/2011, come modificato con atti n. 108/2012 e n. 99/2013 sono strettamente legati al raggiungimento degli obiettivi sfidanti individuati nel piano della performance 2016-2018, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 62 del 26/07/2016, come modificato ed integrato con deliberazione n. 104 del 22/11/2016.

Importo per la produttività: residuo tra le risorse disponibili e quelle utilizzate per gli altri istituti. E' stimato in € 8.094,02.

Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 10

Criterio di remunerazione:

Il compenso incentivante la produttività è strettamente legata al raggiungimento degli obiettivi sfidanti individuati nel piano della performance triennale, secondo lo schema di valutazione approvato con deliberazione di giunta comunale n. 112/2011, come modificato con atti n. 108/2012 e n. 99/2013.

Il calcolo del compenso di produttività verrà determinato per ogni dipendente come di seguito specificato:

a) La base di partenza è rappresentata dalla tabella di conversione del punteggio ottenuto dalla valutazione della performance (individuale, di settore, dell'ente e dei comportamenti): si determina, quindi, la percentuale del compenso incentivante spettante al dipendente. Tale tabella è quella prevista nel sistema di valutazione vigente.

b) In base alla categoria di appartenenza, i coefficienti sono i seguenti:

- posizione giuridica A1 coefficiente 36;*
- posizione giuridica B1 coefficiente 96;*
- posizione giuridica di accesso B3 coefficiente 130;*
- posizione giuridica C1 coefficiente 164;*
- posizione giuridica di accesso D1 coefficiente 181;*
- posizione giuridica di accesso D3 coefficiente 190.*

Per il personale avente contratto di lavoro a tempo parziale i coefficienti saranno parametrati alla percentuale del proprio contratto.

c) La produttività spetta a tutto il personale che, nel corso dell'anno solare di riferimento, abbia avuto in essere un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale, determinato o indeterminato.

e) La quota di compenso spettante a ciascun dipendente è calcolata applicando la formula di cui alla seguente tabella:

<u>A</u> <i>Dipendente</i>	<u>B</u> <i>coefficiente (per tempi parziali in %)</i>	<u>C</u>	<u>D</u> <i>BxC</i>	<u>E</u> <i>%conseguita</i>	<u>G</u> <i>Importo da erogare annuale</i>
		100	D1	F1	LxD1xF1
		100	D2	F2	LxD2xF2
		100	Dn	Fn	LxDnxFn
			<u>E</u> <i>Sommatoria</i>		

I = importo totale da ripartire;

I/E = L;

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

RECUPERI ICI

- *descrizione e criteri di remunerazione:* trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- *Importo € 285,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: CCNL 1999 art. 17 lett. g) per recupero evasione ICI*

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, , in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI, possono essere così riassunti:

a) a tutti i dipendenti in servizio di ruolo ogni quattro anni con decorrenza dal 01 gennaio di ogni anno;

b) la selezione avviene entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello previsto per la scadenza dei quattro anni;

c) la selezione interna verrà effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Personale (segretario comunale) tenendo conto dei risultati conseguiti secondo quanto previsto dal precedente comma secondo, ed il passaggio di posizione sarà perseguito acquisendo almeno il punteggio finale di almeno 79 punti per ognuno dei quattro anni. Nel caso in cui in uno dei quattro anni non si sia conseguito il punteggio finale di almeno 79 punti, la selezione interna del dipendente verrà posticipata di un anno; nel caso in cui nel successivo 5° anno il dipendente consegua la valutazione con il punteggio finale di almeno 79 punti, la selezione sarà superata, altrimenti la stessa si considererà non superata.

d) la selezione si intende non superata quando concorreranno i seguenti motivi:

d.1 – provvedimenti disciplinari con il minimo della censura scritta;

d.2 – conseguimento di un punteggio finale inferiore a 79;

e) la quota parte di fondo non utilizzato a seguito della progressione orizzontale, sarà conservata e non utilizzata fino all'esperimento della selezione successiva;

Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art 9 comma 21 ultimo periodo del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 le progressioni di carriera disposte negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Dall'anno 2015 dette progressioni producono anche i loro effetti economici, ma senza possibilità di corresponsione di arretrati per gli anni 2011/2014.

Le parti concordano nel dare priorità ai dipendenti i quali avrebbero superato la selezione al 31.12.2014, ma che non hanno potuto ottenere la progressione di carriera per mancanza di risorse.

Il CCDI prevede che le progressioni di carriera siano attribuite in modo selettivo ai dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati

individuali e collettivi rilevati dal sistema di misurazione e di valutazione, nel rispetto delle disponibilità economiche del fondo.

In particolare l'art 11 comma 4 CCDI prevede quanto segue:

L'applicazione dell'istituto della progressione economica orizzontale nella categoria deve prevedere il seguente percorso applicativo:

- a) informazione sui criteri meritocratici nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione delle performance che il responsabile del servizio deve utilizzare per l'espressione del giudizio finale sulle prestazioni e sui risultati dei dipendenti;
- b) quantificazione in sede decentrata, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di limiti al trattamento complessivo dei dipendenti pubblici e contenimento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, delle risorse annuali da destinare alle progressioni economiche nella categoria;
- c) valutazione dei risultati, effettuata dal responsabile del servizio, al termine del periodo annuale di riferimento;
- d) attribuzione del beneficio economico conseguente al passaggio nella posizione economica successiva nell'ambito delle risorse allo stesso espressamente assegnate per tale finalità e con decorrenza 1° gennaio

Ai fini della progressione economica orizzontale il lavoratore deve essere in possesso dei requisiti appositamente stabiliti a priori, nel rispetto della vigente normativa e del C.C.N.L. Enti Locali e nel Sistema della performance.

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 stato costituito con determinazione del responsabile dell'area economico-finanziaria n. 257 del 28/09/2016 per le risorse fisse e con deliberazione di giunta comunale n. 103 del 23/11/2016 per un totale di Euro 60.385,55 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	€ 44.043,99
Risorse variabili	€ 16.341,56
TOTALE	€ 60.385,55

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 44.043,99 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 33.602,77

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	€ 1.978,89
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	€ 1.595,88
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	€ 638,35
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	€ 1.671,09
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	€ 2.066,57
TOTALE	€ 7.950,78

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	€ 1.109,81
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	€ 2.415,60

TOTALE	€ 3.525,41
--------	------------

- Decurtazione personale Ata trasferito allo Stato

Descrizione	Importo
Personale Ata trasferito allo Stato il 31/12/1999	- € 1.034,97
TOTALE	- € 1.034,97

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 16.341,56 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (incentivazione recupero evasioni e incentivazione ex legge Merloni)	€ 13.052,12
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	€ 3.289,44
TOTALE	€ 16.341,56

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa : € 1.034,97 per personale ATA trasferito allo Stato al 31.12.1999 (già riportato nella sezione I)
- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

Ciò premesso, si prende atto che nel comune di Bisuschio non è diminuito il numero dei dipendenti in servizio durante il periodo di riferimento, quindi l'Ente non ha proceduto a ridurre il fondo.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 44.043,99
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	€ 16.341,56
TOTALE	€ 60.385,55

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€ 7.651,43
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	€ 14.122,57
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	€ 253,60
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti senza dirigenza (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	€ 7.683,46
TOTALE	€ 29.711,06

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	€ 4.940,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	€ 1.000,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€ 3.950,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	€ 0,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	€ 0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	€ 7.094,02
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	€ 13.052,12
TOTALE	€ 30.036,14

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Con riferimento all'articolo 32 comma 7 del CCCNL 2002-2005, stipulato il 22/01/2004, in attesa di definizione della disciplina relativa agli incarichi di alta professionalità, questo Ente ha accantonato la somma pari a Euro 638,35 quale quota ancora da regolare a tal fine e da rinviare ad una negoziazione successiva.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€ 29.711,06
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€ 30.036,14
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€ 638,35
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	€ 60.385,55

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 10.090,00 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 13.694,58 (risorse stabili disponibili)

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione derivanti:

- da recupero evasione ICI per un importo di Euro 285,00, finanziano per lo stesso importo l'incentivo al responsabile di imposte per il recupero dell'evasione tributaria dell'ici;
 - previsti nei quadri economici delle opere pubbliche per incentivare la progettazione interna ex art 92 del d.lgs 163/2006 per un importo di Euro 12.767,12, finanziano per lo stesso importo l'incentivo di progettazione al personale interessato;
- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112/2011, come modificato con successive deliberazioni n. 108 del 19/12/2012 e n. 99 del 27/11/2013, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo si sarà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016 per scelta espressa da parte dei dipendenti, che la parte pubblica ha condiviso.

Eventuali nuove progressioni economiche per i prossimi anni verranno attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente

Sistema di misurazione e valutazione della performance; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2015	Importo anno 2016	Scostamento
Risorse stabili	€ 44.043,99	€ 44.043,99	- 0,00 %
Risorse variabili	€ 3.574,44	€ 16.341,56	+ 457,18 %
TOTALE	€ 47.618,43	€ 60.385,55	+ 126,81 %

Destinazione fondo	Importo anno 2015	Importo anno 2016	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 30.040,35	€ 29.711,06	-1,09616 %
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 16.939,73	€ 30.036,14	+177,311 %
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 638,35	€ 638,35	-0,00 %
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 47.618,43	€ 60.385,55	+126,811 %

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

€ 14.122,57 progressioni economiche: 3.01.1.0101 peg 170000; 1.03.1.0101 peg 92000; 1.06.1.0101 peg 128000 e 10.05.1.0101 peg 258000; 12.07.1.0101 peg 333500;

€ 7.651,43 indennità di comparto: 1.10.1.0101 peg 18000;

€ 253,60 riclassificazione personale area vigilanza: 3.01.1.0101 peg 170000;

€ 7.683,46 accantonamento per retribuzione di posizione e di risultato personale incaricato di posizioni organizzative: 3.01.1.0101 peg 170000; 1.03.1.0101 peg 92000; 1.06.1.0101 peg 128000;

€ 30.674,49 tutte le altre risorse (modulo II sezione II e sezione III): euro 17.907,37 1.10.1.0101 peg 18000, euro 12.767,12 inclusi nei quadri economici delle opere pubbliche allocate al titolo 2 della spesa.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Rimangono accantonate le risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCCNL 2002-2005, stipulato il 22/01/2004, in attesa di definizione della disciplina relativa agli incarichi di alta professionalità.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura come indicato nella precedente sezione I di questo modulo.